

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Documento di seduta

FINALE
A5-0027/2001

29 gennaio 2001

*

RELAZIONE

sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il governo del Canada che rinnova il programma di cooperazione nei settori dell'istruzione superiore e della formazione (COM(2000) 655 – C5-0706/2000 – 2000/0264(CNS))

Commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport

Relatrice: Myrsini Zorba

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
maggioranza dei voti espressi
- **I Procedura di cooperazione (prima lettura)
maggioranza dei voti espressi
- **II Procedura di cooperazione (seconda lettura)
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per
respingere o emendare la posizione comune*
- *** Parere conforme
*maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento salvo nei
casi contemplati dagli articoli 105, 107, 161 e 300 del trattato CE
e dall'articolo 7 del trattato UE*
- ***I Procedura di codecisione (prima lettura)
maggioranza dei voti espressi
- ***II Procedura di codecisione (seconda lettura)
*maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune
maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per
respingere o emendare la posizione comune*
- ***III Procedura di codecisione (terza lettura)
maggioranza dei voti espressi per approvare il progetto comune

(La procedura indicata è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione.)

INDICE

| | Pagina |
|--|---------------|
| PAGINA REGOLAMENTARE..... | 4 |
| PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA..... | 5 |
| MOTIVAZIONE | 6 |

PAGINA REGOLAMENTARE

Con lettera del 11 dicembre 2000 il Consiglio ha consultato il Parlamento, a norma dell'articolo 300, paragrafo 3, primo comma del trattato CE, sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il governo del Canada che rinnova il programma di cooperazione nei settori dell'istruzione superiore e della formazione (COM(2000) 655 - 2000/0264 (CNS)).

Nella seduta del 15 dicembre 2000 la Presidente del Parlamento ha comunicato di aver deferito tale proposta alla commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport per l'esame di merito e, per parere, alla commissione per i bilanci e alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali (C5-C5-0706/2000).

Nella riunione del 23 novembre 2000 la commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport aveva nominato relatrice Myrsini Zorba.

Nella riunione del 24 e 25 gennaio 2001 ha esaminato la proposta della Commissione e il progetto di relazione.

In quest'ultima riunione ha approvato il progetto di risoluzione legislativa all'unanimità.

Erano presenti al momento della votazione Giuseppe Gargani (presidente), Ulpu Iivari e Vasco Graça Moura (vicepresidenti), Myrsini Zorba (relatrice), Ole Andreasen, Pedro Aparicio Sánchez, Geneviève Fraisse, Janelly Fourtou (in sostituzione di Christopher Heaton-Harris), Lissy Gröner, Cristina Gutiérrez Cortines (in sostituzione di Mario Walter Mauro), Ruth Hieronymi, Magdalene Hoff (in sostituzione di Barbara O'Toole), Thierry de La Perriere, Karin Junker (in sostituzione di Martine Roure), Hans Karlsson (in sostituzione di Giorgio Ruffolo), Lucio Manisco, Maria Martens, Jens Dyhr Okking, Doris Pack, Roy James Perry, Christa Prets, Marieke Sanders-ten Holte, Peter William Skinner (in sostituzione di Kathleen Van Brempt), Luckas Vander Taelen, Phillip Whitehead, Sabine Zissener e Myrsini Zorba (in sostituzione di Valter Veltroni).

La commissione per i bilanci e la commissione per l'occupazione e gli affari sociali hanno deciso rispettivamente il 16 novembre 2000 e il 23 novembre 2000 di non esprimere parere.

La relazione è stata depositata il 29 gennaio 2001.

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Risoluzione legislativa del Parlamento sulla proposta di decisione del Consiglio concernente relativa alla conclusione dell'accordo tra la Comunità europea e il governo del Canada che rinnova il programma di cooperazione nei settori dell'istruzione superiore e della formazione (COM(2000) 655 – -C5-0706/2000 – 2000/0264(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta di decisione del Consiglio (COM(2000) 655¹),
 - visto il progetto di accordo tra la Comunità europea e il governo del Canada per un programma di cooperazione nei settori dell'istruzione superiore e della formazione (COM(2000) 655),
 - visti gli articoli 149, 150 e 300, paragrafo 2, primo comma, del trattato CE,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 300, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C5-0706/2000),
 - visti gli articoli 67 e 97, paragrafo 7, del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport (A5-0000/2000),
1. approva la conclusione dell'accordo;
 2. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e del Canada.

¹ Non ancora pubblicata nella GU.

MOTIVAZIONE

1. Il ruolo del Parlamento europeo

Il 18 ottobre 2000 la Commissione ha trasmesso al Parlamento europeo la proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma di un accordo tra la Comunità europea e il governo del Canada e alla conclusione di tale accordo. Il documento della Commissione annunciava già la firma dell'accordo per il 19 dicembre 2000. Con lettera dell'11 dicembre 2000 il Consiglio ha pertanto consultato il Parlamento solo in merito alla conclusione di detto accordo. Tale procedura è conforme al trattato che istituisce la Comunità europea, che all'articolo 300, paragrafi 2 e 3, prevede la consultazione del Parlamento europeo prima della conclusione di un accordo da parte del Consiglio ma non prima della firma dello stesso.

Praticamente tale procedura non consente al Parlamento di influire sul contenuto dell'accordo. Se viene consultato solo dopo la firma dell'accordo, il Parlamento può solo accettare o respingere *in toto* l'accordo. Questo è molto spiacevole e il Parlamento europeo vorrebbe avvenisse altrimenti. L'articolo 97 del suo regolamento prevede infatti che al momento dell'avvio e per l'intera durata dei negoziati la Commissione e il Consiglio informino in modo esauriente il Parlamento, onde metterlo nelle condizioni di formulare raccomandazioni in qualsiasi momento. Nella fattispecie il Parlamento non è stato informato in misura sufficiente.

2. Approvazione dell'accordo

L'accordo all'esame rinnova un accordo concluso nel 1995 per un periodo di 5 anni e relativo ad un programma di cooperazione nei settori dell'istruzione superiore e della formazione. Anche il nuovo programma avrà una durata quinquennale (2001-2005) e comporta lo stanziamento di 3,65 milioni di euro a carico del bilancio comunitario.

Secondo la Commissione la cooperazione istituita nel quadro dell'accordo precedente ha avuto molto successo. Pertanto, il nuovo programma ne ha fondamentalmente ripreso il contenuto. L'obiettivo principale è quello di promuovere progetti comuni tramite consorzi multilaterali CE/Canada. Tali consorzi prevedono generalmente un elemento di mobilità transatlantica degli studenti. Tuttavia il settore della formazione professionale deve essere rafforzato e deve essere data maggiore importanza al riconoscimento dei periodi di studio e di formazione.

Dato che la cooperazione tra la CE e il Canada è fondamentalmente utile, l'accordo può essere approvato nonostante sia stato stilato senza coinvolgere il Parlamento.